

CXXVII^a TORNATA

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1931 - Anno X

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Congedi Pag. 4464

Disegni di legge:

(Approvazione):

« Approvazione dell'Accordo italo-lettone sui certificati d'origine, concluso a Riga mediante scambio di note il 29 aprile 1931 » (1063) . . . 4465

« Approvazione degli Accordi italo-bulgari del 19-20 maggio 1931 » (1085) 4465

« Tasse automobilistiche. Riduzione di potenza dei motori deperiti per lungo uso » (1004) 4466

« Proroga del termine per la prima revisione dell'elenco degli Enti ed Associazioni che hanno facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche » (1038) 4466

« Abrogazione dell'articolo 2 del Regio decreto-legge 30 giugno 1926, n. 1096, concernente provvedimenti circa la disciplina di alcuni consumi » (1044) 4466

« Ricostituzione dei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa » (1045) 4467

« Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia scuola di ingegneria aeronautica di Roma » (1054) 4467

« Proroga del sussidio straordinario di esercizio a favore della Società esercente le Piccole Ferrovie di Abbazia » (1065) 4467

« Approvazione dell'Accordo italo-francese del 13 febbraio 1931 per l'esercizio dei tronchi ferroviari dal confine a Modane e a Ventimiglia » (1078) 4468

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente la soppressione dell'addizionale governativo sulle bevande vinose ed alcoliche e sulla birra e altri provvedimenti relativi alle imposte di consumo ed alla tassa di scambio » (980) . . . 4470

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1241, concernente

l'istituzione in Bolzano di un Convitto nazionale maschile » (1019) 4471

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Risi, con sede in Milano » (1026) 4471

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 587, che modifica il Regio decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, sulla esportazione del riso » (1028) 4472

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º ottobre 1931, n. 1267, recante autorizzazione di spese, a pagamento differito, per il completamento di opere pubbliche negli Abruzzi e Molise » (1031) 4472

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1266, con cui si approva la convenzione 28 luglio 1931 stipulata tra lo Stato ed il comune di Milano per la sistemazione dei servizi statali in quella città » (1033) 4472

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1338, concernente la riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società Italiana Radio-Marittima » (1034) 4475

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1330, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 31 marzo 1930, n. 438, convertito nella legge 18 luglio 1930, n. 1089, che disciplina la produzione ed il commercio dell'essenza di bergamotto » (1035) . . . 4475

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1931, n. 1310, recante norme per l'esecuzione del Regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, concernente il nuovo ordinamento della giustizia militare » (1036) . . . 4475

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1931, n. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e di semo-

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929-31 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1931

lini per uso alimentare; e del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1265, recante disposizioni complementari al Regio decreto-legge predetto » (1037) 4476

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o ottobre 1931, n. 1318, concernente la concessione di un contributo governativo straordinario a favore del comune di Verucchio » (1046) 4476

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1272, concernente il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Palermo » (1047) 4476

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1242, recante modificazioni alle norme vigenti per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno o turismo » (1048) 4477

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 940, recante aggiunte e varianti all'articolo 71 della legge sullo stato degli ufficiali » (1049) 4477

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1161, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio e di dazi doganali sui prodotti dell'industria cotoniera » (1058) 4477

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, che modifica i dazi generali sul caffè in grani e sul caffè tostato e unifica l'imposta di consumo » (1059) 4477

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1931, n. 1235, recante modificazioni al regime doganale del riso e della farina di riso » (1060) 4478

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1291, che proroga al 31 ottobre 1932 il trattamento doganale stabilito per lo zucchero dal Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 » (1061) 4478

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1290, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee » (1062) 4478

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1403, concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo De Homem Christo e la sua ammissione alla Regia Accademia aeronautica » (1068) 4479

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1931, n. 692, recante provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna » (1069) 4479

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1402, concernente l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione 17 ottobre 1928 tra il Governo italiano e la Società « Italo Radio » società per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche » (1071). 4479

(Discussione):

« Cessione in donazione a vari enti di materiale peschereccio » (1084) 4468

MARIOTTI 4468, 4470

MARESCALCHI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste* 4470

SECHI, *relatore* 4470

(Presentazione) 4465

Interrogazione:

(Annuncio di interrogazione con risposta scritta) 4482

Nomina di Regio Commissario 4464

Relazioni:

(Presentazione) 4480

Votazione a scrutinio segreto:

(Risultato) 4473, 4481

La seduta è aperta alle ore 16.

LIBERTINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Abbiate per giorni 2; Albicini per giorni 2; Chimienti per giorni 5; Fedele per giorni 2; Marcello per giorni 2; Vanzo per giorni 2; Volpi per giorni 2.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Nomina di Regio Commissario.

PRESIDENTE. Comunico al Senato un messaggio del Capo del Governo col quale viene trasmesso il Regio decreto di nomina dell'on. avv. Fulvio Suvich a Commissario Regio per prender parte alla discussione nel Senato del Regio decreto-legge concernente la istituzione di un Commissariato per il Turismo.

Roma, 16 dicembre 1931-X.

Rimetto a V. E. copia conforme del Regio decreto in data 15 corrente mese con il quale l'on. avv. Fulvio Suvich, deputato al Parla-

mento, viene nominato commissario Regio per prender parte alla discussione nel Senato del Regno del disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371, concernente la istituzione di un Commissariato per il Turismo.

*Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato*

MUSSOLINI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 59 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la legge 12 febbraio 1888, n. 5195;

Vista la legge 24 dicembre 1925, n. 2263;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro segretario di Stato:

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'on. avv. Fulvio Suvich, deputato al Parlamento, è nominato Commissario Regio per prender parte alla discussione nel Senato del Regno del disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371, concernente la istituzione di un Commissariato per il Turismo.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1931-X.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

Presentazione di un disegno di legge.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 22 ottobre 1931, n. 1480, che approva la Convenzione per la concessione di esercizio della rete ferroviaria secondaria della penisola Salentina e per la concessione della costruzione ed esercizio del tronco Manduria-Nardò della ferrovia Taranto-Nardò.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle comunicazioni della presentazione di questo disegno di legge, che seguirà il corso stabilito dal Regolamento.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Approvazione dell'Accordo italo-lettone sui certificati d'origine, concluso a Riga mediante scambio di note il 29 aprile 1931 » (N. 1063).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Approvazione dell'Accordo italo-lettone sui certificati d'origine, concluso a Riga mediante scambio di Note il 29 aprile 1931 ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo italo-lettone sui certificati d'origine, concluso a Riga mediante scambio di note, il 29 aprile 1931.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Approvazione degli Accordi italo-bulgari del 19-20 maggio 1931 » (N. 1085).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Approvazione degli Accordi italo-bulgari del 19-20 maggio 1931 ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario legge lo Stampato N. 1085*.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi stipulati tra l'Italia e la Bulgaria in data 19-20 maggio 1931:

1° Scambio di note per l'applicazione della clausola della nazione più favorita ai traffici commerciali fra le Colonie e i possedimenti italiani e la Bulgaria.

2° Scambio di note per l'esenzione dal visto consolare dei certificati di origine che accompagnano le merci dall'uno all'altro dei due Paesi.

3° Scambio di note inteso ad estendere alle Colonie e ai possedimenti italiani le disposizioni dell'Accordo di cui al precedente n. 2. (Approvato).

Art. 2.

La presente legge avrà effetto alle condizioni e nei termini stabiliti per l'entrata in vigore degli Accordi medesimi.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Tasse automobilistiche. Riduzione di potenza dei motori deperiti per lungo uso » (N. 1004).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Tasse automobilistiche. Riduzione di potenza dei motori deperiti per lungo uso ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

I Circoli ferroviari d'ispezione sono autorizzati, a decorrere dal 1° gennaio 1932, a ridurre fino al massimo del 30 per cento la potenza risultante dall'applicazione della formula di cui all'articolo 7 della legge tributaria automobilistica 30 dicembre 1923, n. 3283, a tutti gli autoveicoli la cui data di fabbricazione, debitamente documentata, sia anteriore al 1° gennaio 1924, ed i cui motori risultino deperiti per lungo uso.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Proroga del termine per la prima revisione dell'elenco degli Enti ed Associazioni che hanno facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche » (N. 1038).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Proroga del termine per la prima revisione dell'elenco degli Enti ed Associazioni che hanno facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

Agli effetti della prima revisione del Regio decreto 17 gennaio 1929, n. 13, relativo al riconoscimento della facoltà di proporre candidati da parte degli Enti morali e delle Associazioni, di cui all'articolo 51 della legge elettorale politica, è prorogato di un anno il termine stabilito nel secondo comma dell'articolo stesso.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Abrogazione dell'articolo 2 del Regio decreto-legge 30 giugno 1926, n. 1096, concernente provvedimenti circa la disciplina di alcuni consumi » (N. 1044).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Abrogazione dell'articolo 2 del Regio decreto-legge 30 giugno 1926, n. 1096, concernente provvedimenti circa la disciplina di alcuni consumi ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È abrogato l'articolo 2 del Regio decreto-legge 30 giugno 1926, n. 1096, contenente provvedimenti circa la disciplina di alcuni consumi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Ricostituzione dei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa » (N. 1045).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Ricostituzione dei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario, legge lo Stampato N. 1045.*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Castelmezzano e Pietrapertosa, con i territori a ciascuno di essi appartenenti anteriormente all'emanazione del Regio decreto 3 agosto 1928, n. 1979, sono ricostituiti in comuni autonomi.

Il prefetto di Potenza, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla conseguente sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i due comuni predetti.

(Approvato).

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(Approvato).

Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia scuola di ingegneria aeronautica di Roma » (N. 1054).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia scuola di ingegneria aeronautica di Roma ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

L'annuo contributo di lire 200.000 stabilito a favore della Regia Scuola d'Ingegneria Aeronautica di Roma, dall'articolo 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1283, è ridotto a lire 184.000, a decorrere dal 1° dicembre 1930.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Proroga del sussidio straordinario di esercizio a favore della Società esercente le Piccole Ferrovie di Abbazia » (N. 1065).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Proroga del sussidio straordinario di esercizio a favore della Società esercente le Piccole Ferrovie di Abbazia ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

Il sussidio straordinario di esercizio accordato con legge 8 luglio 1929, n. 1225, alla Società di elettricità e delle Piccole Ferrovie di Abbazia, nella misura di annue lire 150.000 è prorogato per un biennio e cioè dal 1° gennaio 1932 al 31 dicembre 1933.

Il sussidio stesso sarà corrisposto con le modalità e le garanzie di cui alla legge sopracitata.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Approvazione dell'Accordo italo-francese del 13 febbraio 1931 per l'esercizio dei tronchi ferroviari dal confine a Modane e a Ventimiglia » (N. 1078).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Approvazione dell'Accordo italo-francese del 13 febbraio 1931, per l'esercizio dei tronchi ferroviari dal confine a Modane e a Ventimiglia ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario, legge lo Stampato N. 1078.*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo addizionale alla Convenzione italo-francese del 20 gennaio 1879 relativa alle stazioni internazionali di Modane e Ventimiglia e ai tronchi ferroviari compresi tra le dette stazioni e la frontiera italiana e francese. Accordo stipulato a Parigi tra l'Italia e la Francia il 13 febbraio 1931.

(Approvato).

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore un mese dopo lo scambio delle ratifiche dell'Accordo del 13 febbraio 1931, di cui all'articolo precedente e spiegherà i suoi effetti retroattivamente a far tempo dal 1° gennaio 1929.

(Approvato).

Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Cessione in donazione a vari enti di materiale peschereccio » (N. 1084).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Cessione in donazione a vari Enti di materiale peschereccio ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello delle finanze, è autorizzato a cedere in donazione agli Enti sotto elencati il materiale da pesca a lato di ciascuno indicato:

1° al Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima, — il moto-veliero *Vincenzo Fondacaro*, ed un motore « Satima » da 6 HP;

2° all'Opera Nazionale Balilla — Comitato comunale di Civitavecchia — il motoveliero *Nazario Sauro*;

3° all'Istituto italo-germanico di biologia marina di Rovigno d'Istria, il motopeschereccio *San Marco*;

4° alla Società anonima cooperativa per l'industria della pesca di Molfetta, un motore « Satima » da 60 HP.

MARIOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIOTTI. In questo disegno di legge mi è parso di trovare un'anomalia. Nella relazione ministeriale si promette di donare alcuni materiali pescherecci a diverse associazioni che hanno per iscopo soprattutto l'educazione dei giovanetti alla pesca; ma poi, all'atto pratico, nel testo del disegno di legge che è proposto alla nostra approvazione, solo alcune di queste donazioni sono elencate, mentre l'ultima che, a mio parere, è la più utile, la più raccomandabile, è dimenticata. Ciò forse è spiegabile con uno di quegli svarioni che i tipografi chiamano « pesci »; quelli, cioè, che avvengono quando si trovano due parole identiche, a breve distanza l'una dall'altra; allora un tipografo distratto può omettere un brano, alle volte molto importante, come è appunto nel caso nostro.

Qui, se non mi inganno, si è verificato precisamente un « pesce »; e non è da meravigliarsene, perchè si propone di cedere (l'uno subito dopo l'altro), due motori *Satima*, uno a Molfetta, l'altro a Procida. Si tratta proprio di materiale peschereccio, col quale abbiamo... pescato un « pesce tipografico ». (*Si ride*). Giova però osservare che, a causa di questo « pesce », scompare dal disegno di legge solo il motore più piccolo; e si sa che, dalle reti, scappano via sempre i pesci piccoli. (*Si ride*).

Con questa provvida legge il Governo si è proposto di compiere una opera veramente meritoria, donando ad alcune benemerite associazioni, che si occupano della educazione della nostra gioventù alla pesca, dei materiali di proprietà dello Stato che, probabilmente, per il Ministero dell'agricoltura, non sono più necessari.

Si propone, infatti, di donare un motoveliero al Consorzio delle Scuole professionali per la maestranza marittima di Roma, a favore delle due Scuole di Catanzaro Marina e di Soverato; un altro motoveliero, che ha lo stesso costo del primo, e cioè lire 179.000, ad un'altra istituzione benefica che è l'Opera Nazionale Balilla, Comitato comunale di Civitavecchia; un terzo dono, del moto-peschereccio San Marco del valore di 80.000 lire, viene fatto all'Istituto di Biologia Marina di Rovigno d'Istria. Inoltre un motore a nafta *Satima*, del costo di lire 62.000, viene donato alla Cooperativa fra pescatori di Molfetta; e finalmente un quinto dono di un altro motore a nafta *Satima* (questo però del costo di sole lire 9950) viene proposto nella relazione ministeriale a favore del Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima, e destinato espressamente « per l'istruzione marittimo-peschereccia degli allievi della Scuola popolare marittima di Procida ». Ma questo ultimo, piccolo, ma pur prezioso dono è stato dimenticato dal tipografo, e quindi nel disegno di legge, presentato prima alla Camera dei deputati, ed ora a noi, figurano soltanto quattro di queste cessioni e precisamente le quattro prime.

Ho cercata la ragione di questo fatto nella relazione ministeriale, ma non c'è, e non poteva esserci. Il nostro Ufficio centrale, che ha avuto un ottimo relatore nel senatore Sechi, ha presentato una magnifica relazione, con la quale

raccomanda questo disegno di legge e dimostra come esso sia molto provvido, perchè non solo serve ad incoraggiare l'industria della pesca, ma serve anche a formare dei marinai valentissimi, che saranno preziosi elementi nella difesa del Paese.

Ed a questo scopo, secondo me, serviva soprattutto l'ultima di queste generose donazioni: quella del piccolo motore « *Satima* » alla Scuola della celebre Isola che fornisce i migliori nostri pescatori.

Quel popolo vigoroso, frugale, arditissimo, che fin dai tempi di Giovanni da Procida, come ha cantato il Carducci,

... innanzi e indietro
Arava l'onda sicula,

continua ancora oggi, dopo sette secoli, ad arare impavido quell'onda procellosa, per recarsi a gettare le reti nelle lontane spiagge della Tunisia e dell'Algeria, e per portare di là in patria il prezioso prodotto del rude e pericoloso lavoro.

Ancora oggi quel popolo di impareggiabili pescatori continua ad educare i suoi figli alla fortunosa vita del mare. Non si tolga, adunque, a Procida il materiale peschereccio, che già le fu concesso in uso, per la educazione di quei piccoli, così promettenti, marinai.

Io non chieggo che si muti il disegno di legge, che viene oggi presentato al nostro voto nel testo già approvato dalla Camera dei deputati. Alla Camera infatti è stato presentato il disegno di legge privo del comma a favore di Procida. Ma contiene altre disposizioni ottime; quindi credo che bisogna approvare oggi il disegno di legge, come è stato approvato dalla Camera.

Soltanto faccio una viva raccomandazione all'onorevole ministro dell'agricoltura: non tolga alla Scuola di Procida la cessione in uso (che già esiste e dà ottimi frutti) del motore *Satima*, di cui gli allievi hanno bisogno assoluto per addestrarsi alla pesca con mezzi meccanici.

Ed anzi gli raccomando che in avvenire, quando lo crederà opportuno, completi con un'altra legge questo atto di provvido concorso dello Stato a favore della scuola utilissima di Procida, mutando in dono la cessione in uso; come con questo disegno di legge si fa oggi per altri Istituti.

MARESCALCHI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARESCALCHI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura*. Desidero fare osservare soltanto all'onorevole senatore Mariotti che la dimenticanza che egli lamenta non esiste, poichè del motore « Satima » donato all'Isola di Procida si fa menzione nell'articolo unico, primo capoverso di questo disegno di legge: « Si dona infatti un motore « Satima » da sei cavalli di forza »; anzi è detto esattamente nel primo capoverso di questo disegno di legge: « Si cede in donazione ».

Comunque, io terrò conto delle raccomandazioni dell'onorevole Mariotti, specialmente per l'Isola di Procida che ci sta molto a cuore. L'onorevole Mariotti ha ricordato le benemeritenze di quest'isola, ed io aggiungo che è quella dove sono i migliori pescatori; è quella anche ove esiste la maggiore densità demografica d'Italia, avendo essa 2800 abitanti per chilometro quadrato, tutti agricoltori e pescatori.

Quest'isola merita davvero una preferenza e l'onorevole Mariotti può stare tranquillo che le maestranze che nell'isola si formano, avranno tutte le cure del Governo.

MARIOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIOTTI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario per l'agricoltura delle sue cortesi parole e delle sue dichiarazioni. Ho fatta questa raccomandazione, perchè il primo capoverso dell'articolo unico parla bensì di un motore a nafta « Satima », ma non dice affatto che sia donato alla Scuola di Procida; mentre per quello che si dona alla scuola di Molfetta, è detto chiaramente (nell'ultimo capoverso dell'articolo) che è destinato a quella scuola, e non ad altri.

Ringrazio quindi l'onorevole sottosegretario di Stato, il quale ci assicura che anche alla Scuola di Procida viene donato il motore che già le era stato ceduto in uso. Il primo capoverso dell'articolo, se votato anche in quest'Aula senza alcun chiarimento, avrebbe lasciato libero il Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima (al quale vien fatto il dono) di usare del motore donato come, e ove, meglio gli fosse piaciuto.

L'autorevole parola pronunciata qui dal rappresentante del Governo dimostra quale

sia la mente del Legislatore nel votare questa legge e afferma il diritto della Scuola di Procida a conservare il motore che lo Stato dona al Consorzio soltanto a favore di quella benemerita Scuola.

SECHI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SECHI, *relatore*. Io debbo ringraziare l'onorevole Mariotti del rilievo che ha fatto alla relazione di questo distratto relatore. Non ho sottomano i documenti; ma, ad ogni modo, credo che la cosa sia ormai risolta nel senso indicato dall'onorevole Mariotti, con le dichiarazioni fatte testè dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura. Non mi resta quindi che confermare quanto ho detto nella relazione, a nome dell'Ufficio centrale, e cioè pregare il Senato di dare il proprio suffragio al disegno di legge in esame, restando inteso e confermato che la donazione riguardante l'Isola di Procida come risulta dalla relazione ministeriale è acquisita al testo della legge, come d'altronde risulta chiaro dallo spirito della stessa, se non proprio dalla lettera.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente la soppressione dell'addizionale governativo sulle bevande vinose ed alcoliche e sulla birra e altri provvedimenti relativi alle imposte di consumo ed alla tassa di scambio » (N. 980).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente la soppressione dell'addizionale governativo sulle bevande vinose ed alcoliche e sulla birra e altri provvedimenti relativi alle imposte di consumo ed alla tassa di scambio ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente la soppres-

sione dell'addizionale governativo sulle bevande vinose ed alcooliche e sulla birra e altri provvedimenti relativi alle imposte di consumo ed alla tassa di scambio.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1241, concernente l'istituzione in Bolzano di un Convitto nazionale maschile » (N. 1019).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1241, concernente l'istituzione in Bolzano di un Convitto nazionale maschile ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1241, concernente la istituzione in Bolzano di un Convitto nazionale maschile.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Risi, con sede in Milano » (N. 1026).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Risi, con sede in Milano ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, riguardante l'istituzione dell'Ente nazionale Risi, con sede in Milano, con le modificazioni e aggiunte seguenti:

Al 5° comma dell'articolo 3 del decreto, è sostituito il seguente:

« Tutti i detentori di riso greggio, esclusi i produttori, sono obbligati a denunciare settimanalmente all'Ente i movimenti giornalieri di carico e scarico, tenuti quotidianamente al corrente su apposito registro rilasciato dall'Ente stesso, da tenersi con le modalità di cui all'articolo 23 del Codice di commercio; lo stesso obbligo vale anche per il riso sbramato e lavorato, unicamente però per coloro che comunque trasformano il riso greggio ».

Al 5° comma dello stesso articolo 3 del decreto, è aggiunto il seguente:

« Ogni e qualsiasi trasporto o trasferimento di riso greggio, anche non in conseguenza di vendita, deve essere accompagnato da apposito certificato rilasciato dall'Ente e da esibirsi a richiesta al personale incaricato della vigilanza. Ultimato l'uso per il quale venne rilasciato, il certificato, debitamente compilato e firmato dall'interessato, deve essere restituito all'Ente entro il periodo di validità fissato caso per caso dall'Ente stesso ».

Alla fine del 2° comma dell'articolo 4 del decreto, sono aggiunti i seguenti periodi:

« Al pagamento di tale diritto è pure tenuto il risicoltore che esercisce una pileria, nella propria tenuta od in altra località, per la lavorazione del riso greggio di propria produzione, sulla quantità prodotta, di mano in mano che lo passa in lavorazione. Il diritto non sarà dovuto per i risi greggi destinati a seme, prodotti e impiegati, nello stesso fondo: sono pure esclusi da tale pagamento il riso lavorato e il riso greggio occorrente per il pagamento in natura della mano d'opera addetta all'azienda di produzione in conformità dei vigenti contratti collettivi di lavoro ».

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 587, che modifica il Regio decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, sulla esportazione del riso » (N. 1028).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 587, che modifica il Regio decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, sulla esportazione del riso ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 587, che modifica il Regio decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, sulla esportazione del riso.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1267, recante autorizzazione di spese, a pagamento differito, per il completamento di opere pubbliche negli Abruzzi e Molise » (N. 1031).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1267, recante autorizzazione di spese, a pagamento differito, per il completamento di opere pubbliche negli Abruzzi e Molise ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1267, recante autorizzazione di spese, a pagamento differito, per il completamento di opere pubbliche negli Abruzzi e Molise.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1266, con cui si approva la Convenzione 28 luglio 1931 stipulata tra lo Stato ed il comune di Milano per la sistemazione dei servizi statali in quella città » (Numero 1033).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1266, con cui si approva la Convenzione 28 luglio 1931 stipulata tra lo Stato ed il comune di Milano per la sistemazione dei servizi statali in quella città ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1266, che approva la convenzione 28 luglio 1931 stipulata tra lo Stato ed il Comune di Milano per la sistemazione dei servizi statali in quella Città.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Acton, Alberici, Ancona, Antona Traversi, Appiani, Arlotta, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Bacelli, Barzilai, Bazan, Bergamasco, Berio, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bonardi, Bongiovanni, Bonin Longare, Borsarelli, Brugi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagni, Calisse, Camerini, Campili, Carletti, Casanuova, Cassis, Catellani, Cian, Cippico, Concini, Credaro, Crispolti, Crispo Moncada.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, Del Pezzo, De Michelis, De Vecchi di Val Cismone, Di Donato, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova.

Facchinetti, Faggella, Fara, Farina.

Gabbi, Gallina, Garbasso, Garroni, Gentile, Ginori Conti, Gonzaga, Grandi, Grosoli, Guacero, Gualtieri, Guidi Fabio.

Imperiali.

Larussa, Libertini, Loria, Luciolli.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Maragliano, Marchiafava, Mariotti, Marozzi, Mazzucco, Menozzi, Milano Franco d'Aragona, Millosevich, Montresor, Montuori, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Nunziante, Nuvoloni.

Pagliano, Pantano, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Pelli Fabbroni, Perla, Pestalozza, Pettiti di Roreto, Pironti, Pitacco, Porro, Pujia.

Quartieri.

Raineri, Rava, Renda, Resta Pallavicino, Ricci Corrado, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rossi Giovanni, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sandrini, Sanjust, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Silj, Simonetta, Sinibaldi, Sirianni, Sitta, Soderini, Solari, Sormani, Spirito, Squitti.

Tacconi, Tamborino, Tanari, Tassoni, Thaon di Revel, Tofani, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torraca, Torre.

Vaccari, Varisco, Venturi, Venzi, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Visconti di Modrone.

Zappi, Zerboglio, Zoppi, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Approvazione dell'Accordo italo-lettone sui certificati d'origine, concluso a Riga mediante scambio di note il 29 aprile 1931 (1063):

Senatori votanti	159
Favorevoli	156
Contrari	3

Il Senato approva.

Approvazione degli Accordi italo-bulgari del 19-20 maggio 1931 (1085):

Senatori votanti	159
Favorevoli	155
Contrari	4

Il Senato approva.

Tasse automobilistiche. Riduzione di potenza dei motori deperiti per lungo uso (1004):

Senatori votanti	159
Favorevoli	151
Contrari	8

Il Senato approva.

Proroga del termine per la prima revisione dell'elenco degli Enti ed Associazioni che hanno facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche (1038):

Senatori votanti	159
Favorevoli	152
Contrari	7

Il Senato approva.

Abrogazione dell'articolo 2 del Regio decreto-legge 30 giugno 1926, n. 1096, concernente provvedimenti circa la disciplina di alcuni consumi (1044):

Senatori votanti	159
Favorevoli	151
Contrari	8

Il Senato approva.

Ricostituzione dei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa (1045):

Senatori votanti 159

Favorevoli 151

Contrari 8

Il Senato approva.

Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia Scuola di ingegneria aeronautica di Roma (1054):

Senatori votanti 159

Favorevoli 150

Contrari 9

Il Senato approva.

Proroga del sussidio straordinario di esercizio a favore della Società esercente le Piccole Ferrovie di Abbazia (1065):

Senatori votanti 159

Favorevoli 151

Contrari 8

Il Senato approva.

Approvazione dell'Accordo italo-francese del 13 febbraio 1931 per l'esercizio dei tronchi ferroviari dal confine a Modane e a Ventimiglia (1078):

Senatori votanti 159

Favorevoli 151

Contrari 8

Il Senato approva.

Cessione in donazione a vari enti di materiale peschereccio (1084):

Senatori votanti 159

Favorevoli 152

Contrari 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente la soppressione dell'addizionale governativo sulle

bevande vinose ed alcoliche e sulla birra e altri provvedimenti relativi alle imposte di consumo ed alla tassa di scambio (980):

Senatori votanti 159

Favorevoli 153

Contrari 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1241, concernente l'istituzione in Bolzano di un Convitto nazionale maschile (1019):

Senatori votanti 159

Favorevoli 150

Contrari 9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Risi, con sede in Milano (1026):

Senatori votanti 159

Favorevoli 150

Contrari 9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 587, che modifica il Regio decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, sulla esportazione del riso (1028):

Senatori votanti 159

Favorevoli 151

Contrari 8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1267, recante autorizzazione di spese, a pagamento differito, per il completamento di opere pubbliche negli Abruzzi e Molise (1031):

Senatori votanti 159

Favorevoli 151

Contrari 8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1266, con cui si approva la Convenzione 28 luglio 1931 stipulata tra lo Stato ed il comune di Milano per la sistemazione dei servizi statali in quella città (1033):

Senatori votanti	159
Favorevoli	148
Contrari	11

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1338, concernente la riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società Italiana Radio-Marittima » (N. 1034).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1338, concernente la riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società Italiana Radio-Marittima ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1338, concernente la riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società Italiana Radio Marittima.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1330, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 31 marzo 1930, n. 438, convertito nella legge 18 luglio 1930, n. 1089, che disciplina la produzione ed il commercio dell'essenza di bergamotto » (N. 1035).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione

in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1330, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 31 marzo 1930, n. 438, convertito nella legge 18 luglio 1930, n. 1089, che disciplina la produzione ed il commercio dell'essenza di bergamotto ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1330, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 31 marzo 1930, n. 438, convertito nella legge 18 luglio 1930, n. 1089, che disciplina la produzione ed il commercio del bergamotto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1931, n. 1310, recante norme per l'esecuzione del Regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, concernente il nuovo ordinamento della giustizia militare » (N. 1036).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1931, n. 1310, recante norme per l'esecuzione del Regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, concernente il nuovo ordinamento della giustizia militare ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 giugno 1931, n. 1310, recante norme per la esecuzione del Regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, concernente il nuovo ordinamento della giustizia militare,

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-31 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1931

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1931, n. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e di semolini per uso alimentare; e del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1265, recante disposizioni complementari al Regio decreto-legge predetto » (N. 1037).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1931, n. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e di semolini per uso alimentare; e del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1265, recante disposizioni complementari al Regio decreto-legge predetto ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge il Regio decreto-legge 10 giugno 1931, n. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e di semolini per uso alimentare, e il Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1265, recante disposizioni complementari al Regio decreto-legge predetto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione sul disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1318, concernente la con-

cessione di un contributo governativo straordinario a favore del comune di Verucchio » (N. 1046).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1318, concernente la concessione di un contributo governativo straordinario a favore del comune di Verucchio ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1318, concernente la concessione di un contributo straordinario a favore del comune di Verucchio.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1272, concernente il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Palermo » (N. 1047).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1272, concernente il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Palermo ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1272, concernente il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Palermo.

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-31 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1931

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1242, recante modificazioni alle norme vigenti per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno o turismo » (N. 1048).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1242, recante modificazioni alle norme vigenti per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno o turismo ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1242, recante modificazioni alle norme vigenti per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno o turismo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 940, recante aggiunte e varianti all'articolo 71 della legge sullo stato degli ufficiali » (N. 1049).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 940, recante aggiunte e varianti all'articolo 71 della legge sullo stato degli ufficiali ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 940, recante aggiunte e varianti all'articolo 71 della legge sullo stato degli ufficiali, con la seguente modificazione:

All'articolo 1, lettera f), n. 3, dopo le parole: e negli articoli 860 e 861, sono aggiunte le altre: secondo capoverso e seguenti.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1161, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio e di dazi doganali sui prodotti dell'industria cotoniera » (N. 1058).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1161, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio e di dazi doganali sui prodotti dell'industria cotoniera ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1161, riguardante provvedimenti in materia di tassa di scambio e di dazi doganali sui prodotti dell'industria cotoniera.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, che modifica i dazi generali sul caffè in grani e sul caffè tostato e unifica l'imposta di consumo » (N. 1059).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-31 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1931

in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, che modifica i dazi generali sul caffè in grani e sul caffè tostato e unifica l'imposta di consumo ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, che modifica i dazi generali sul caffè in grani e sul caffè tostato e unifica l'imposta di consumo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1931, n. 1235, recante modificazioni al regime doganale del riso e della farina di riso » (N. 1060).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1931, n. 1235, recante modificazioni al regime doganale del riso e della farina di riso ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1931, n. 1235, che modifica il regime doganale del riso e della farina di riso.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1291, che proroga al 31 ot-

tobre 1932 il trattamento doganale stabilito per lo zucchero dal Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 » (N. 1061).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1291, che proroga al 31 ottobre 1932 il trattamento doganale stabilito per lo zucchero dal Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1291, che proroga al 31 ottobre 1932 il trattamento doganale stabilito per lo zucchero col Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1290, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee » (N. 1062).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1290, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1290, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1403, concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo De Homem Christo e la sua ammissione alla Regia Accademia aeronautica » (N. 1068).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1403, concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo De Homem Christo e la sua ammissione alla Regia Accademia aeronautica ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1403, concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo De Homem Christo e la sua ammissione alla Regia Accademia Aeronautica.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1931, n. 692, recante provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna » (N. 1069).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1931, n. 692, recante provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 maggio 1931, n. 692, recante provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1402, concernente l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione 17 ottobre 1928 tra il Governo italiano e la Società « Italo Radio » società per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche » (N. 1071).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1402, concernente l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione 17 ottobre 1928 tra il Governo italiano e la Società « Italo Radio » società per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche ».

Prego il senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1402, concernente l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione 17 ottobre 1928, tra il Governo italiano e la Società « Italo Radio » Società per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Acton, Ancona, Antona Traversi, Appiani, Arlotta, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Bacelli, Barzilai, Bazan, Bergamasco, Berio, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bonardi, Bongiovanni, Bonin Longare, Borsarelli, Brugi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagni, Camerini, Campili, Carletti, Casanuova, Cassis, Cian, Cippico, Concini, Cossilla, Credaro, Crispolti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, Del Pezzo, De Marinis, De Michelis, De Vito, Di Donato, Di Frassineto, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova.

Facchinetti, Faggella, Fantoli, Fara, Farina.

Gabbi, Gallenga, Gallina, Garbasso, Garofalo, Garroni, Gasparini, Gatti Salvatore, Ginori Conti, Gonzaga, Grandi, Grosoli, Guaccero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Imperiali.

Lagasi, Libertini, Loria, Lucioli.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Maragliano, Marchiafava, Mariotti, Marozzi, Maury, Mazzucco, Menozzi, Milano Franco d'Aragona, Millosevich, Montresor, Montuori, Morrone, Mosconi.

Nuvoloni.

Padulli, Pagliano, Pantano, Passerini Angelo, Pavia, Pelli Fabbroni, Perla, Pestalozza, Petitti di Roreto, Pironti, Pitacco, Porro, Pujia.

Quartieri.

Rava, Renda, Resta Pallavicino, Rolandi Ricci, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rossi Giovanni, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sandrini, Sanjust, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Silj, Simonetta, Sitta, Solari, Sormani, Spirito, Squitti.

Tacconi, Tamborino, Tanari, Tassoni, Thaon di Revel, Tofani, Tomasi della Torretta, Torraca, Torre.

Vaccari, Varisco, Venturi, Venzi, Versari, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Visconti di Modrone, Volpi.

Zappi, Zerboglio, Zoppi, Zupelli.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito i senatori Cian, Guaccero, Sailer e Morpurgo a presentare alcune relazioni.

CIAN. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, contenente disposizioni sugli Istituti medi d'istruzione (1050).

GUACCERO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Disciplinamento dei tipi di farina e di pane (1082).

SAILER. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Obbligatorietà di frequenza dei corsi alievi ufficiali di complemento (1039).

MORPURGO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Disposizioni circa il personale delle Casse di risparmio e dei Monti di Pietà di prima categoria (1064).

PRESIDENTE. Do atto ai senatori Cian, Guaccero, Sailer e Morpurgo della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1338, concernente la riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società Italiana Radio-Marrittima (1034):

Senatori votanti	158
Favorevoli	155
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1330, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 31 marzo 1930, n. 438, convertito nella legge 18 luglio 1930, n. 1089, che disciplina la produzione ed il commercio dell'essenza di bergamotto (1035):

Senatori votanti	158
Favorevoli	150
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1931, n. 1310, recante norme per l'esecuzione del Regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, concernente il nuovo ordinamento della giustizia militare (1036):

Senatori votanti	158
Favorevoli	155
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1931, n. 723, concernente l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione e per la produzione di farine e di semolini per uso alimentare; e del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1265, recante disposizioni complementari al Regio decreto-legge predetto (1037):

Senatori votanti	158
Favorevoli	154
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1318, concernente la concessione di un contributo governativo straordinario a favore del comune di Verucchio (1046):

Senatori votanti	158
Favorevoli	147
Contrari	11

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1272, concernente il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Palermo (1047):

Senatori votanti	158
Favorevoli	151
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1242, recante modificazioni alle norme vigenti per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno o turismo (1048):

Senatori votanti	158
Favorevoli	152
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 940, recante aggiunte e varianti all'articolo 71 della legge sullo stato degli ufficiali (1049):

Senatori votanti	158
Favorevoli	154
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1161, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio

e di dazi doganali sui prodotti dell'industria cotoniera (1058);

Senatori votanti 158

Favorevoli 151

Contrari 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, che modifica i dazi generali sul caffè in grani e sul caffè tostato e unifica l'imposta di consumo (1059):

Senatori votanti 158

Favorevoli 154

Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1931, n. 1235, recante modificazioni al regime doganale del riso e della farina di riso (1060):

Senatori votanti 158

Favorevoli 153

Contrari 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1291, che proroga al 31 ottobre 1932 il trattamento doganale stabilito per lo zucchero dal Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 (1061):

Senatori votanti 158

Favorevoli 154

Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1290, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (1062):

Senatori votanti 158

Favorevoli 151

Contrari 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1931, n. 1403, concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo De Homem Christo e la sua ammissione alla Regia Accademia aeronautica (1068):

Senatori votanti 158

Favorevoli 153

Contrari 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1931, n. 692, recante provvedimenti per alleviare la crisi delle miniere di piombo, zinco, antimonio e lignite della Sardegna (1069):

Senatori votanti 158

Favorevoli 152

Contrari 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1402, concernente l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione 17 ottobre 1928 tra il Governo italiano e la Società « Italo Radio » Società per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche (1071):

Senatori votanti 158

Favorevoli 150

Contrari 8

Il Senato approva.

Annuncio d'interrogazione.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Libertini di dar lettura di una interrogazione con risposta scritta presentata alla Presidenza.
LIBERTINI, *segretario*:

Ai ministri delle comunicazioni e dei lavori pubblici sulle ragioni per cui, mentre da circa due anni è stata sistemata meravigliosamente la Via Aurelia nell'estrema Liguria occiden-

tale, non si è invece ancora sistemata la curva pericolosa di detta strada in regione Arziglia presso Bordighera.

Nuvoloni.

PRESIDENTE. Domani alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Interrogazione:

RICCI FEDERICO. — *Al ministro delle comunicazioni.* — Per sapere a qual punto si trovano e come procedono i lavori del raddoppio del binario Sestri Levante-Spezia e se non si ritiene conveniente accelerarne la completa esecuzione, anche in considerazione delle recenti frane e dei crescenti pericoli di interruzioni nell'attuale linea.

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 (988);

Estensione ai funzionari civili e militari dello Stato, morti o resi permanentemente inabili al servizio per causa del terremoto del Vulture, delle norme di cui all'articolo 12 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 (1005);

Obbligatorietà di frequenza dei corsi alievi ufficiali di complemento (1039);

Musica presidiaria del Corpo d'armata di Roma (1040);

Autorizzazione, in via permanente, della manifestazione musicale triennale, promossa dalla città di Firenze e denominata « Maggio Musicale Fiorentino » (1042);

Modificazione dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 10 luglio 1930, n. 1185, convertito nella legge 19 febbraio 1931, n. 189, riguardante il condono degli assegni corrisposti o da corrispondere alle famiglie degli scomparsi con l'involucro del dirigibile « Italia » (1053);

Nomina a sottotenente di complemento dei sottufficiali e militari di truppa mutilati ed invalidi di guerra (1055);

Concessione anche ad altri personali del trattamento della legge 5 giugno 1930, n. 939, nei richiami temporanei in servizio militare (1056);

Disposizioni circa il personale delle Casse di risparmio e dei Monti di Pietà di prima categoria (1064);

Approvazione della Convenzione per i fari del Mar Rosso, stipulata a Londra tra l'Italia ed altri Stati il 16 dicembre 1930 (1079);

Approvazione della Convenzione con Protocollo stipulata a Roma il 16 giugno 1930 tra l'Italia e la Francia per evitare le doppie imposizioni e regolare altre questioni in materia fiscale nonchè dei due Atti aggiuntivi in data 16 novembre 1931 (1081);

Disciplinamento dei tipi di farina e di pane (1082). - (*Iniziato in Senato*);

Ripartizione della sovrimposta provinciale sui terreni nei distretti di uffici delle imposte o nei comuni nei quali venga attivato il nuovo catasto a norma dell'articolo 4 del Regio decreto 14 giugno 1923, n. 1276 (1083);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 maggio 1931, n. 590, con il quale è stato approvato il piano particolareggiato per la sistemazione della zona a sud, ad est, e a nord-est di Piazza del Duomo in Milano, e sono state dettate norme circa il piano regolatore approvato con Regio decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1609 (931). - (*Iniziato in Senato*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1931, n. 993, che detta disposizioni concernenti la circolazione degli autoveicoli e rimorchi aventi i cerchioni delle ruote rivestiti di gomme piene (1017);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, contenente disposizioni sugli Istituti medi d'istruzione (1050);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1308, concernente l'estensione del divieto, sancito con l'articolo 4 del Regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1596, per le nomine e le promozioni nel personale delle ferrovie dello Stato, fino all'approvazione delle nuove piante organiche del personale (1051);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1240, che apporta alcune varianti ai Regi decreti-legge 6 settembre 1928, n. 2624, e 7 settembre 1930, n. 1457, relativi ai corsi speciali di pilotaggio e di osservazione aerea (1052);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1286, relativo alla concessione di un contributo da parte dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato a favore dell'Ente per l'esportazione del tabacco italiano (1057);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371, concernente la istituzione di un Commissariato per il turismo (1066);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1399, relativo al trasferimento della spesa per le opere riguardanti il « Vittoriale » dal bilancio del Ministero dell'educazione nazionale a quello dei lavori pubblici (1067);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1400, che stabilisce gli organici del personale militare della Regia aeronautica per l'esercizio finanziario 1931-32 (1070);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, che reca modificazioni all'ordinamento della Regia guardia di finanza (1072);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1931, n. 1238, concernente il riscatto della ferrovia Aosta-Pré Saint Didier (1073);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 agosto 1931, n. 980, che modifica il regime dogonale del frumento, del granturco bianco e di taluni prodotti derivati (1074);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1931, n. 1404, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione (1075);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1931, n. 1045, concernente la temporanea importazione dell'olio di oliva lampante (1076);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1406, concernente l'esenzione doganale per taluni oli essenziali destinati alla industria dei profumi sintetici (1077);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1395, recante disposizioni integrative al Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, che ha istituito il dazio di confine del 15 % sul valore di alcune merci e modificato il regime della tassa di vendita sugli olii minerali (1080).

La seduta è tolta (ore 18).

Prof. GIOACCHINO LAURENTI

Capo dell'Ufficio dei Resoconti